



Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione generale valutazioni ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Commissione tecnica per le valutazioni ambientali
VIA/VAS
ctva@pec.minambiente.it

e per conoscenza

Al Ministero della Cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Servizio V – Tutela del paesaggio
dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

Oggetto: D. Lgs. 152/2006 – Procedura statale di Verifica di assoggettabilità alla VIA per il "Progetto per la realizzazione di nuovi pozzi per l'alimentazione idrica della Centrale Termoelettrica Edison S.p.A. di Torviscosa (UD)" in Comune di Torviscosa – proponente: Edison S.p.A. **Parere della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.**

In relazione al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale per il progetto in argomento, presentato dalla società Edison S.p.A., su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 468 di data 29 marzo 2024, si comunica di ritenere che il progetto "Progetto per la realizzazione di nuovi pozzi per l'alimentazione idrica della Centrale Termoelettrica Edison S.p.A. di Torviscosa (UD)" possa essere considerato compatibile con l'ambiente nel rispetto delle condizioni ambientali stabilite nella citata delibera, che si allega alla presente.

Distinti saluti

Massimiliano Fedriga
(firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da:
Massimiliano Fedriga
Data: 03/04/2024 11:15:00

Delibera n° 468

Estratto del processo verbale della seduta del
29 marzo 2024

oggetto:

DLGS 152/2006. PARERE REGIONALE NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA STATALE PER IL "PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI POZZI PER L'ALIMENTAZIONE IDRICA DELLA CENTRALE TERMOELETTRICA EDISON S.P.A. DI TORVISCOSA" DA REALIZZARSI IN COMUNE DI TORVISCOSA (SCRN19). PROPONENTE: EDISON SPA.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Mario ANZIL	Vice Presidente	presente
Cristina AMIRANTE	Assessore	assente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	assente
Riccardo RICCARDI	Assessore	assente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la Direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale ed in particolare la Parte seconda che disciplina anche la valutazione di impatto ambientale;

Rilevato che la società Edison S.p.A., con nota di data 30 novembre 2023, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/06, ha formulato istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA relativa al *"Progetto per la realizzazione di nuovi pozzi per l'alimentazione idrica della Centrale Termoelettrica Edison S.p.A. di Torviscosa"* da realizzarsi nel Comune di Torviscosa;

Preso atto che il progetto è sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ministeriale in quanto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D. Lgs.152/2006, al punto 2h denominata *"modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)";*

Rilevato che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con nota prot. 203880 di data 13 dicembre 2023, ha comunicato la procedibilità dell'istanza, a seguito della verifica espletata positivamente sulla completezza della documentazione trasmessa, nonché la pubblicazione dell'avviso al pubblico e della relativa documentazione sul proprio sito web;

Rilevato che la Regione è chiamata ad esprimere, ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato alla propria deliberazione giunta n. 568 di data 22 aprile 2022, un parere collaborativo sulla realizzazione del progetto, nell'ambito dell'istruttoria di competenza statale;

Preso atto che l'intervento si pone l'obiettivo di indurre un miglioramento nello sfruttamento della risorsa idrica, attuato attraverso un accordo tra i diversi soggetti insediati nell'area industriale di Torviscosa, tra cui Edison, i quali hanno condiviso un piano d'azione con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia che prevede, in sintesi, la chiusura di tutta la linea collettore Nord a cui afferisce la vasca "Pozzi Nord", in considerazione della relativa vetustà e, conseguentemente, la contestuale realizzazione di nuovi pozzi, adeguati ai consumi aggiornati delle società coinvolte;

Dato atto che, nell'ambito del procedimento regionale, con nota prot. 770009 di data 14 dicembre 2023, successivamente integrata con nota prot. 798491 di data 22 dicembre 2023 sono stati richiesti i pareri collaborativi al Comune di Torviscosa, all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, all'ARPA del Friuli Venezia Giulia, Al Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli, al Consorzio di bonifica pianura friulana, all'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, alla Direzione Centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica e Servizio infrastrutture di trasporto, digitali e della mobilità sostenibile e alla Direzione Centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio geologico, Servizio difesa del suolo, Servizio gestione risorse idriche, Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento e Servizio transizione energetica;

Dato atto che sono pervenuti i seguenti pareri ed osservazioni:

- Direzione Centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile – Servizio difesa del suolo con nota prot. 799095 di data 22 dicembre 2023;
- ARPA FVG con nota prot. 42215 di data 28 dicembre 2023;
- Direzione Centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile – Servizio gestione risorse idriche con nota prot. 807761 di data 28 dicembre 2023;
- Direzione Centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile – Servizio discipline gestione rifiuti e siti inquinati con nota prot. 808878 di data 28 dicembre 2023;

- Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali con nota prot. 70/2024 di data 3 gennaio 2024;
- Direzione Centrale infrastrutture e territorio – Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica con nota prot. 15106 di data 10 gennaio 2024;

Rilevato che, a seguito della valutazione degli elaborati progettuali ed in considerazione dei pareri pervenuti, il Servizio valutazioni ambientali ha evidenziato, con nota prot. 19816 di data 12 gennaio 2024, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica la necessità di integrazioni per una compiuta valutazione degli impatti indotti dal progetto;

Considerato che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica non ha richiesto integrazioni documentali al proponente ma che, a titolo meramente volontario, il proponente Edison S.p.A. ha riscontrato le richieste avanzate dalla Regione con l'invio di documentazione tecnica specifica con nota prot. POWAS-TERM/GETE/VS PU-535 di data 9 febbraio 2024 pubblicate sul sito web istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in data 26 febbraio 2024, e che, con nota prot. 145554 di data 4 marzo 2024 il Servizio valutazioni ambientali richiedeva un ulteriore parere collaborativo ai soggetti precedentemente coinvolti nel procedimento;

Visti i pareri pervenuti in merito:

- Direzione Centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile – Servizio gestione risorse idriche con nota prot. 155839 di data 7 marzo 2024;
- Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli con nota prot. 780 di data 11 marzo 2024;
- Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali con nota prot. 4803/2024 di data 18 marzo 2024;
- ARPA FVG con nota prot. 8614 di data 19 marzo 2024;

Vista la Relazione istruttoria predisposta dal Servizio valutazioni ambientali di data 22 marzo 2024 che ha analizzato in particolare gli effetti ambientali conseguenti alle azioni previste dal progetto;

Rilevato dalla citata Relazione istruttoria, in particolare, che:

- A seguito della dichiarazione dello stato di sofferenza idrica su tutto il territorio regionale emanata con il D.P.Reg. n. 77/2022 del 23.06.2022, la Regione Friuli Venezia Giulia ha condiviso con le società co-insediate nell'area industriale di Torviscosa, tra cui Edison, un piano di azione che prevede, in sintesi, la chiusura di tutta la linea collettore Nord a cui afferisce la vasca "Pozzi Nord", in considerazione della relativa vetustà e, conseguentemente, la contestuale realizzazione di nuovi pozzi, adeguati ai consumi aggiornati delle società coinvolte, ai fini della riduzione del prelievo, della mitigazione della pressione sui corpi idrici sotterranei e, di conseguenza, del raggiungimento degli obiettivi di qualità previsti dalla direttiva 2000/60CE e dal D.Lgs 152/2006. In linea con tale intendimento, Edison ha sviluppato una proposta progettuale che prevede la realizzazione di 4 nuovi pozzi, dotati di sistema di regolazione del prelievo, e relative opere annesse, dedicati all'alimentazione della sola centrale termoelettrica di Torviscosa, progettati per garantire gli attuali fabbisogni di acqua industriale della Centrale, pari a 1.000 m³/h;
- Sulla base dei dati progettuali e del verbale della riunione tenutasi in data 17 aprile 2023 tra Caffaro Industrie S.p.A, Edison S.p.A., Spin S.p.A., Lavanderia Adriatica srl, Serichim srl e il Servizio gestione risorse idriche della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il risparmio idrico complessivo generato dall'intervento è stato quantificato nell'ordine dei 6 milioni m³/anno, rispetto ai 14'156'600 m³ prelevati nel 2021, corrispondenti ad una porzione del 42 % in virtù delle migliori tecniche inserite in progetto;

- L'utilizzo dei nuovi pozzi sarà vincolato al mancato utilizzo dei pozzi esistenti. La definitiva chiusura del collettore Nord, però, potrà avvenire solo a valle della realizzazione di tutte le nuove opere richieste dalla Regione a Edison e alle società co-insediate nel sito industriale di Torviscosa, affinché sia garantito l'approvvigionamento idrico alle realtà industriali presenti. Oltre alla realizzazione delle suddette opere, dovranno anche essere completate le relative prove di funzionamento e messa in servizio dei nuovi pozzi;
- Riguardo gli impatti in fase di cantiere, essi risultano principalmente ascrivibili alla componente acustica, atmosferica, idrica, vegetazionale, faunistica e del suolo. Il proponente ha previsto opportune azioni mitigative al fine di limitare, per quanto possibile, i disturbi arrecati. Non è previsto alcun impatto significativo sull'ambiente idrico. Durante la fase di cantiere si prevedono minimi consumi di acqua associati agli utilizzi generici di cantiere, che verrà approvvigionato tramite autobotte e saranno posti in essere adeguati accorgimenti finalizzati allo stoccaggio e alla gestione delle sostanze inquinanti in assoluta sicurezza. Non sono previsti consumi idrici per la preparazione del cemento. Le acque piovane saranno gestite secondo la normativa vigente e le indicazioni autorizzative. Per quanto riguarda la perforazione dei pozzi, le tecniche impiegate per la realizzazione dei pozzi sono quelle normalmente utilizzate per la perforazione di pozzi di acqua potabile, ovvero tali da evitare qualsiasi fenomeno di inquinamento oltre che la messa in comunicazione tra falde separate. La componente vegetazionale e faunistica viene debolmente interessata in termini di rimozione di pochi esemplari che verranno opportunamente ripiantumati o sostituiti nelle fasi di ripristino, le quali risultano idonee e commisurate all'intervento in questione. Anche la componente acustica è stata adeguatamente valutata;
- La fase di cantiere avrà una durata complessiva di circa 12 mesi, dalla fase di sbancamento iniziale fino alla fine della realizzazione e messa a regime delle nuove opere. I volumi di terra movimentati risultano decisamente esigui e le modalità di gestione sono state ritenute adeguate dagli Enti competenti;
- La fase d'esercizio, invece, rileva assenza di impatti in merito a molteplici matrici ambientali e residuali disturbi nei confronti del sottosuolo, legati alla presenza dei 4 pozzi e relative tubazioni in progetto. A fronte di minimi disturbi appaiono, invece, rilevanti e positivi gli impatti sulla falda esistente, che vedrà una riduzione dei prelievi dell'ordine dei 6'000'000 di m³/anno che, in ragione dell'inasprirsi delle condizioni climatiche siccitose, può considerarsi un impatto positivo decisamente significativo;
- La proposta di monitoraggio avanzata dal proponente è stata ritenuta idonea ed ha recepito le indicazioni fornite dall'ARPA FVG in merito ai parametri relativi alla falda e alle modalità di invio di tali misure;
- Per quanto riguarda i pareri pervenuti si rileva un giudizio sostanzialmente favorevole proposto dai vari soggetti coinvolti ad eccezione del parere dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, la quale ritiene che, in relazione alla significatività delle portate emunte e all'attuale stato quantitativo degli acquiferi interessati, la realizzazione del progetto debba essere supportata da una valutazione di impatto ambientale che possa quantomeno escludere l'ulteriore deterioramento di corpi idrici. A riguardo appare utile segnalare come il progetto indurrà un significativo risparmio della risorsa idrica e che la società proponente Edison si è impegnata ad utilizzare le acque di secondo ciclo, prelevate attualmente da Caffaro Industrie S.p.A., fintanto che esse risulteranno disponibili. Anche nel caso in cui venisse meno tale disponibilità, l'impatto generato risulterà, in ogni caso, non significativo, mitigato dal fatto che il prelievo complessivo rimarrebbe immutato e verrebbero chiusi dei pozzi di elevata vetustà e scarso rendimento, ed ulteriormente mitigabile attraverso opportuna condizione ambientale che definisca le modalità di intervento in tale fattispecie.

Sulla base di quanto sopra valutato, può ritenersi pertanto superato il parere dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali mediante l'inserimento di opportuna condizione ambientale;

Ritenuto, quindi, di condividere quanto sopra evidenziato dalla relazione istruttoria di data 22 marzo 2024 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali;

Considerati i pareri pervenuti da parte degli Enti e Servizi consultati dal Servizio valutazioni ambientali durante il procedimento di cui è stato tenuto conto nell'istruttoria tecnica;

Considerato che, sulla base della documentazione fornita, il "Progetto per la realizzazione di nuovi pozzi per l'alimentazione idrica della Centrale Termoelettrica Edison S.p.A. di Torviscosa", possa non essere assoggettato a procedura di VIA e che le condizioni ambientali proposte garantiscono la sostenibilità degli impatti ambientali indotti dal progetto;

Ritenuto, per l'insieme delle motivazioni sopra esposte, di potersi esprimere sul progetto in argomento ai fini di cui all'art. 3 dell'Allegato alla propria deliberazione giunta n. 568 di data 22 aprile 2022;

Visto il Decreto interministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";

Su proposta dell'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile,

La Giunta regionale, all'unanimità,

DELIBERA

1. Ai fini dell'espressione del parere collaborativo della Regione previsto dall'art. 3 dell'Allegato alla DGR n. 568 di data 22 aprile 2022, che il "Progetto per la realizzazione di nuovi pozzi per l'alimentazione idrica della Centrale Termoelettrica Edison S.p.A. di Torviscosa", non sia da assoggettare a procedura di VIA di cui al D. Lgs. 152/2006 con le seguenti condizioni ambientali finalizzate a limitare l'impatto ambientale dell'iniziativa in argomento:

Condizione ambientale n. 1	
Macrofase	Post – operam
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Ambiente idrico
Oggetto della condizione ambientale	Qualora si verifichi l'indisponibilità delle acque di secondo ciclo pari a 600 mc/h, il proponente dovrà valutare la fattibilità tecnica di riutilizzo di acque già impiegate in altro processo nell'intorno del sito di progetto, anche di terzi, concordando con l'Autorità concedente la soluzione che massimizzi il reimpiego delle acque e la minimizzazione dell'impatto sulla falda.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Enti coinvolti	Regione FVG – Servizio gestione risorse idriche

Condizione ambientale n. 2	
Macrofase	Post – operam
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Ambiente acustico
Oggetto della condizione ambientale	Al fine di confermare i livelli sonori attesi ai ricettori, sia compiuta una verifica in post-operam entro un anno dalla messa in esercizio, con attività a regime, da cui si evinca il rispetto dei limiti di rumore fissati dal DPCM 14.11.1997, avendo verificato anche, fra l'altro, l'eventuale presenza di componenti tonali del rumore penalizzabili ai sensi di legge.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA del Friuli Venezia Giulia
Enti coinvolti	-

2. Di dare atto che le condizioni ambientali sopra indicate tengono conto anche dei pareri complessivamente pervenuti.

3. All'esecuzione della presente deliberazione provvederà il Presidente della Regione con apposito parere, formulato sulla base della deliberazione medesima, che verrà inviato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE